

Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Scientifico

Classe 5SB

Materia: Disegno e Storia dell'arte

Docente Prof.ssa Cristiana Castagneri Ore di lezione 2

1. Profilo della classe

La classe 5^a scientifico B, composta da 22 studenti, mostra un buon interesse alle tematiche della disciplina, rispondendo con adeguata e corretta partecipazione, interagendo durante le lezioni in aula e restituendo il prodotto delle attività assegnate con risultati mediamente soddisfacenti.

2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico, anche specialistico); saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, nel corso del quinto anno lo studente completerà la formazione inerente la storia dell'arte con la trattazione della produzione artistica tra Otto e Novecento, per concludere con focus mirati alla conoscenza delle nuove tecnologie costruttive e dei materiali attenti ad un utilizzo ecosostenibile.

L'approccio presterà particolare attenzione e proporrà collegamenti interdisciplinari tali da far comprendere agli studenti l'imprescindibile connessione tra eventi sociali, politici, economici e culturali, e le manifestazioni dell'arte nel corso della storia, cercando così di contribuire a far prendere coscienza dell'organicità delle varie discipline. La finalità dell'insegnamento del disegno, e al contempo obbiettivo didattico e formativo, è il progetto: lo studente avrà la possibilità di esprimere il suo livello di consapevolezza e maturità culturale e personale nella ricerca progettuale. Si svilupperà quindi la lettura grafica del disegno architettonico e la progettazione di spazi urbani e piccoli elementi architettonici. Il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero di architetture ed elementi architettonici, saranno strumento di indagine e di rielaborazione.

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

1.a. Obiettivi minimi di conoscenza per la storia dell'arte:

- Conoscere il lessico specifico inerente la storia dell'arte
- conoscere le principali opere analizzate e il loro contesto storico-culturale
- Conoscere materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte studiate

1.b. Obiettivi minimi di conoscenza per il disegno:

- conoscere le convenzioni grafiche fondamentali e il lessico del disegno tecnico

2.a. Obiettivi minimi di competenza per la storia dell'arte:

- analisi e lettura delle opere d'arte
- Approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti trattati
- Esprimere considerazioni personali
- Sapere creare collegamenti tra le diverse discipline

2.b. Obiettivi minimi di competenza per il disegno:

- saper impostare autonomamente l'elaborato grafico
- saper leggere criticamente l'elaborato grafico proposto

3.3 Contenuti.

I contenuti di Storia dell'arte sono organizzati secondo la proposta del libro di testo e secondo la seguente programmazione.

▪ NEOCLASSICISMO:

- le teorie estetiche
- la scultura di Antonio Canova
- la pittura di Jacques-Louis David
- l'architettura tra utopie e teorie sulla città
- l'archeologia (collegamento interdisciplinare) e il Grand Tour come metodo di formazione

▪ ROMANTICISMO:

- la poetica romantica
- le varianti europee tedesca, inglese, francese e italiana, con approfondimenti su vari autori assegnati agli studenti
- le ricerche in campo cromatico (collegamento interdisciplinare)
- Neomedievalismo, Preraffaelliti e le teorie sul restauro di Eugene Emmanuel Viollet-le-Duc

▪ REALISMO:

- la poetica dell'arte del vero
- la risposta essenziale dei Macchiaioli

▪ IMPRESSIONISMO:

- Edouard Manet, oltre la pittura accademica
- L'arte della percezione da Claude Monet, a Pierre-Auguste Renoir, a Edgar Degas
- Arte e fotografia (collegamento interdisciplinare)
- L'urbanistica per le capitali d'Europa, l'architettura dei nuovi materiali

▪ OLTRE L'IMPRESSIONISMO:

- Paul Cezanne e il costruttivismo
- Georges Seurat e gli studi sulla luce
- Vincent Van Gogh, dalla poetica del realismo al colore come metafora
- Paul Gauguin e la fuga dal mondo
- il Simbolismo europeo e la risposta divisionista italiana
- le Secessioni
- l'Art Nouveau, Modern Style, Jugendstil, Modernismo sinonimi di un pensiero comune

▪ AVANGUARDIE:

- Espressionismo, la pittura dell'espressione
- Cubismo, Georges Braque e Pablo Picasso
- Futurismo, spazio, movimento e velocità
- Astrattismo, il rifiuto della realtà e la ricerca della forma pura
- Dadaismo, ironia e provocazione della negazione totale
- Metafisica, il ritorno all'ordine e di là della fisica
- Surrealismo, la voce dell'inconscio
- Art Decò, una nuova idea di decorazione
- Movimento Moderno, la nuova figura dell'architetto
- l'arte dei Regimi, Fascismo, Terzo Reich e Comunismo
- l'arte del dissenso e la denuncia dell'orrore

▪ ARTE MODERNA:

- Action painting, Color Field, Post painterly abstraction, Informali, pittura materica
- New Dada, Popo Art e Iperrealismo

▪ ARTE CONTEMPORANEA:

- Body Art
- Graffitismo
- la nuova monumentalità dell'architettura

▪ RECENTI ESPERIENZE ARTISTICHE:

- Hight Tech e bioarchitettura

Il Disegno sarà prevalentemente tecnico e manuale:

- Progettazione di unità immobiliari semplici secondo i parametrici dimensionali convenzionali
- Disegno di piante, prospetti e sezioni in scala con l'impiego della grafica convenzionale - La scomposizione in piani cubista: copia a colori di un'opera di Braque o Picasso
- Il progetto di Antonio Sant'Elia: copia di un suo disegno.
- Disegno di un prospetto e della pianta della Casa sulla cascata di Wright
- Copia di schizzi di architetti famosi: la prospettiva "intuitiva" nei disegni di progetto

4. Metodologie didattiche

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

Nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti e orali, tale media sarà calcolata come risultante dalla media delle medie dei voti scritti e orali.

5. Valutazione

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di: - disegno, test, colloquio, valutazione materiali di lavoro elaborati: prove volte all'acquisizione della capacità espositiva, descrittiva e critica, degli argomenti;

Si precisa che il voto di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni delle prove orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche e delle prove grafiche, sempre attribuendo un peso del 50% tra orale e pratico.

Ai fini della valutazione saranno, inoltre, effettuati:

- il controllo del lavoro assegnato a casa e verifica dell'impegno;
- la valutazione della partecipazione in classe.

5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione del 08/09/2019), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 4 prove orali (2 nel primo quadrimestre e 2 nel secondo quadrimestre) e 4 prove grafiche (2 nel primo quadrimestre e 2 nel secondo quadrimestre).

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio. Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti presenteranno un lavoro di approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.

Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

5.3 Griglie di valutazione

Si allegano di seguito le griglie per la valutazione delle prove scritte e orali.

Nella valutazione delle tavole di disegno geometrico si terrà conto della qualità del lavoro e della correttezza geometrica dell'esercizio svolto.

La scala di valutazione andrà dal 2 al 10, secondo la griglia sotto riportata:

errori	A	B	C	D	E
0	10	9	8	7	6
1	9	8	7	6	5
2	8	7	6	5	4
3	7	6	5	4	3
4	6	5	4	3	2
5	5	4	3	2	

6	4	3	2		
7	3	2			
8	2				

Il voto dipenderà dunque dal numero di errori commesso nello svolgimento dell'esercizio e dalla qualità del lavoro, valutato con i seguenti criteri:

colonna	qualità	caratteristiche del disegno
A	ottima	tratto deciso e pulito massima precisione negli incroci e nell'ortogonalità delle righe chiara differenziazione tra linee di costruzione e figura finale pulizia del foglio presentazione ordinata dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
B	buona	tratto pulito anche se con qualche lieve indecisione buona precisione negli incroci e nell'ortogonalità delle righe chiara differenziazione tra linee di costruzione e figura finale pulizia del foglio presentazione ordinata dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
C	discreta	tratto non particolarmente sicuro o lievemente sgranato discreta precisione negli incroci, nel parallelismo e nella perpendicolarità delle righe differenziazione tra linee di costruzione e figura finale poco evidente foglio non proprio pulito presentazione ordinata dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
D	sufficiente	tratto insicuro, sgranato, utilizzo di matite inadatte al disegno geometrico o non temperate incroci e ortogonalità delle righe poco curati poca cura nella differenziazione delle righe: linee di costruzione troppo calcate o figura finale non sufficientemente ripassata disegno poco pulito presentazione disordinata o mancante dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
E	insufficiente	tratto grossolano, utilizzo di matite non adatte al disegno geometrico o non temperate scarsa precisione negli incroci, presenza di alcune righe non ortogonali linee di costruzione calcate o figura finale non ripassata
		disegno sporco, presenza di macchie di grafite presentazione disordinata o mancante dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.

F	gravemente insufficiente	<p>tratto decisamente grossolano, utilizzo di matite non adatte al disegno geometrico o non temperate</p> <p>gravi imprecisioni negli incroci, mancanza di ortogonalità dovuta ad non corretto utilizzo delle squadrette e del compasso</p> <p>linee di costruzione decisamente calcate o figura finale non ripassata disegno molto sporco con evidenti macchie di grafite</p> <p>presentazione disordinata o mancante dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.</p>
---	--------------------------	---

Nella tabella dei voti precedentemente riportata potranno anche essere utilizzati i mezzi punti per situazioni qualitative che si collocano tra una colonna e l'altra.

Anche gli errori potranno essere valutati 1 punto, 1/2 punto, 1/4 di punto ecc., a seconda della loro gravità e della difficoltà dell'esercizio assegnato.

La valutazione dei disegni a mano libera avverrà invece sulla base della seguente tabella:

voto	caratteristiche del disegno
10	<p>corretta impostazione geometrica e prospettiva del disegno</p> <p>buona somiglianza al modello</p> <p>corretto utilizzo delle ombre</p> <p>tratto sicuro, tecnica e stile personali</p> <p>presentazione ordinata dell'elaborato</p>
8-9	<p>corretta impostazione geometrica e prospettiva del disegno</p> <p>buona somiglianza al modello</p> <p>corretto utilizzo delle ombre</p> <p>tratto buono, tecnica adeguata</p> <p>presentazione ordinata dell'elaborato</p>
7	<p>impostazione geometrica e prospettiva del disegno con piccoli errori o imprecisioni</p> <p>discreta somiglianza al modello</p> <p>ombreggiatura non particolarmente curata</p> <p>tratto poco sicuro</p> <p>presentazione ordinata dell'elaborato</p>
6	<p>errori nell'impostazione geometrica e prospettiva del disegno</p> <p>somiglianza al modello appena sufficiente</p> <p>ombreggiatura poco curata o poco verosimile</p> <p>tratto insicuro</p> <p>presentazione dell'elaborato poco curata</p>
5	<p>disegno incompleto in alcune parti</p> <p>gravi errori nell'impostazione geometrica e prospettiva del disegno</p> <p>scarsa somiglianza al modello</p> <p>ombreggiatura poco curata o non verosimile</p> <p>tratto insicuro, tecnica inadeguata</p> <p>presentazione dell'elaborato poco curata</p>
4	<p>disegno gravemente incompleto</p> <p>gravi errori nell'impostazione geometrica e prospettiva del disegno</p> <p>scarsa somiglianza al modello</p> <p>ombreggiatura mancante o del tutto errata</p> <p>tratto insicuro, tecnica inadeguata</p> <p>pessima presentazione dell'elaborato</p>

Le verifiche o test di Storia dell'Arte verranno strutturate in modo da verificare a seconda della domanda: - la semplice conoscenza dei contenuti

- la loro piena comprensione mediante risposte chiare e puntuali
- la capacità di operare collegamenti e brevi sintesi dei temi trattati.

La valutazione terrà conto del numero di domande presenti nell'elaborato e della loro difficoltà: a domande più impegnative saranno preventivamente assegnati più punti.

La scala adottata andrà dal 2 al 10 in conformità a quanto stabilito nel P.T.O.F.

La formula per l'attribuzione del punteggio del test sarà la seguente:

$$\text{voto} = (8/\text{punteggio massimo} \times \text{n}^\circ \text{ punti acquisiti}) + 2$$

Essendo presenti sia i voti di disegno sia quelli di storia dell'arte, il voto al termine del primo quadrimestre ed il voto finale risulteranno dal seguente calcolo:

$$\text{voto} = (\text{media voti di disegno} + \text{media voti di arte}) / 2$$

6. Attività di Sostegno e recupero

Nel corso delle ore curriculari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso esercizi guidati dall'insegnante. Altra modalità possibile di sostegno è il tutoraggio già introdotto negli anni passati nella scuola, con esiti favorevoli: lo studente viene seguito singolarmente da un esperto, coordinato dal docente della classe. Agli allievi è data, inoltre, la possibilità di partecipare allo studio guidato.

7. Libri di testo e/o strumenti didattici

Il libro di testo adottato è Giuseppe Nifosì, *Arte in primo piano. Guida agli autori e alle opere. Dal Neoclassicismo a oggi*, vol.3, Laterza

Le lezioni saranno completate con schede critiche via via caricate sulla piattaforma Classroom dedicata, al fine di approfondire temi specifici o di particolare interesse.

Il materiale grafico sarà fornito su supporto cartaceo nel corso delle lezioni.

Data 31 ottobre 2021

Firma